



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.5.2015

DECRETO

N. 80

IN DATA 01/12/2015

OGGETTO: Sentenze TAR Molise nn. 207/2015.R.G. 264/2014 Serena Senectus s.r.l. - Sessano del Molise; 208/2015.R.G. 265/2014 - COOPASS - Sant'Elia a Pianisi - 209/2015.RG 266/2014 - Fondazione Opera Serena- Termoli; 210/2015.R.G. 267/2014 - Casa Mia per Anziani Onlus- Isernia. Provvedimenti.

Il Responsabile dell'istruttoria

Il Direttore del Servizio
Programmazione rete dei soggetti deboli
e integrazione socio-sanitaria

Il Direttore Generale

Il sub Commissario *ad Acta*



**PRESIDENTE DELLA REGIONE MOLISE
COMMISSARIO AD ACTA**

per l'attuazione del piano di rientro dai disavanzi del settore sanitario
Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18.5.2015

DECRETO

N. 80

IN DATA 01/12/2015

OGGETTO: Sentenze TAR Molise nn. 207/2015.R.G. 264/2014 Serena Senectus s.r.l. - Sessano del Molise; 208/2015.R.G. 265/2014 – COOPASS – Sant'Elia a Pianisi – 209/2015.RG 266/2014 – Fondazione Opera Serena - Termoli; 210/2015.R.G. 267/2014 – Casa Mia per Anziani Onlus- Isernia. Provvedimenti.

IL COMMISSARIO AD ACTA

PREMESSO che con Deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013 il Presidente *pro-tempore* della Regione Molise, dott. Paolo di Laura Frattura è stato nominato Commissario *ad acta* per la prosecuzione del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario della Regione Molise, con l'incarico prioritario di adottare, sulle base delle linee guida predisposte dai Ministeri affiancanti, i programmi operativi per gli anni 2013-2015 (ai sensi dell'art. 15, comma 20, del D.L. 6 luglio 2012 n. 95, convertito con modificazioni in Legge 7 agosto 2012, n. 135), e di procedere alla loro attuazione;

VISTA la successiva deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 18 maggio 2015;

ATTESO che il contenuto del presente atto è pienamente coerente con gli obiettivi del vigente Piano di Rientro dai disavanzi del settore sanitario;

PREMESSO che:

la Regione Molise, sulla base di quanto disciplinato dalla Direttiva approvata con deliberazione di Giunta Regionale del 14.12.1987, n. 5157 " Residenze socio-assistenziali per anziani nelle quali viene garantita l'assistenza sanitaria di base mediante rapporto convenzionale con la Regione ai sensi dell'art.6 del D.P.C.M. 8 agosto 1985", ha stipulato convenzioni con le Istituzioni socio-assistenziali:

- Fondazione Opera Serena con sede in Termoli registrata in data 29.12.1988 rep. n. 1281;
- Casa Mia per Anziani registrata in data 27.12.1988, rep. n. 1280;
- Coop.A.S.S con sede in Sant'Elia a Pianisi registrata in data 05.07.1989 rep. n. 1371;
- Associazione Serena Senectus con sede in Sessano del Molise registrata in data 11.04.1994 rep. n. 565;

PRESO ATTO che il provvedimento in parola stabiliva i requisiti ambientali, strutturali, di personale e le dotazioni strumentali e di materiale sanitario che le istituzioni sociosanitarie dovevano possedere per avere accesso al rapporto convenzionale, prevedendo, inoltre, che almeno il 30% dei posti in convenzione fossero riservati al ricovero di anziani non autosufficienti;

DATO ATTO che il riferimento normativo all'origine delle convenzioni è il DPCM 8 agosto 1985 ed in particolare l'art. 6 che recita testualmente "Rientrano tra le attività socio-assistenziali di rilievo sanitario, con imputazione dei relativi oneri sul Fondo Sanitario Nazionale (FSN), i ricoveri in strutture protette, comunque denominate, sempre che le stesse svolgano le attività di cui all'art.1. Omissisalla cura degli anziani, limitatamente agli stati morbosi non curabili a domicilio. Nei casi in cui non sia possibile, motivatamente, disgiungere l'intervento sanitario da quello socio assistenziale, le Regioni possono nell'ambito delle disponibilità finanziarie assicurate dal FSN, avvalersi mediante convenzione di Istituzioni pubbliche, o in assenza di Istituzioni private";

VISTI:

- la deliberazione di Giunta regionale del 15.07.2008, n. 729 "Convenzione tra la Regione Molise e le Istituzioni socio-assistenziali – Aggiornamento quota sanitaria della retta".;
- Decreto Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanitario n.84 del 14.12.2010 "Convenzione tra la Regione Molise e le Istituzioni socio-assistenziali ai sensi del D.P.C.M. 8 agosto 1985 – conferma rapporto convenzionale con le Istituzioni socio-assistenziali: COOP.A.S.S - Sant'Elia a Pianisi, Casa mia per Anziani – Isernia, Fondazione Opera Serena – Termoli, Serena Senectus - Sessano del Molise".;
- Decreto Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanitario n.7 del 20.03.2012 "Convenzione tra la Regione Molise e le Istituzioni socio-assistenziali ai sensi del D.P.C.M. 8 agosto 1985 – conferma rapporto convenzionale con le Istituzioni socio-assistenziali: COOP.A.S.S - Sant'Elia a Pianisi, Casa mia per Anziani – Isernia, Fondazione Opera Serena – Termoli, Serena Senectus - Sessano del Molise."
- Decreto Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanitario n.83 del 31.12.2012"Convenzione tra la Regione Molise e le Istituzioni socio-assistenziali ai sensi del D.P.C.M. 8 agosto 1985 – conferma rapporto convenzionale con le Istituzioni socio-assistenziali: COOP.A.S.S - Sant'Elia a Pianisi, Casa mia per Anziani – Isernia, Fondazione Opera Serena – Termoli, Serena Senectus - Sessano del Molise."

CONSIDERATO, altresì, che Ministeri della Salute e dell' Economia e delle Finanze esprimevano parere (MOLISE- DGPROG – 17/05/2013 -0000126-P) negativo in ordine al Decreto del Commissario ad Acta n. 83 del 31.12.2012 ed invitavano la Regione ad aggiornare la regolamentazione attinente l'assistenza socio-sanitaria adeguandola alla normativa in vigore e evidenziando, in particolare, che:

- Il DPCM 8 agosto 1985 è superato dall'emanazione di successivi provvedimenti, quali il D.Lgs. n. 502/92 (in materia di integrazione socio-sanitaria, autorizzazione accreditamento e rapporti contrattuali, ecc.), il DPCM 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie", il DPCM 29 novembre 2011 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza";
- non è noto il possesso da parte delle strutture convenzionate dei requisiti minimi per l'esercizio delle attività sanitarie e socio-sanitarie di cui al DPR 14 gennaio 1997;
- non è noto il ruolo del distretto e delle UVM nel processo di inserimento dei pazienti né la vigilanza ed il controllo esercitato dall'Azienda Sanitaria;
- le strutture non sono tenute a fornire i dati relative ai pazienti ospitati per l'inserimento nei flussi informativi (FAR);

DATO ATTO che, in ottemperanza a quanto dettato dai Ministeri della Salute e dell' Economia e delle Finanze, con Decreto del Commissario ad Acta per l'attuazione del Piano di Rientro dai disavanzi del Settore Sanitario n. 19 del 03.06.2014 si provvedeva alla revoca del predetto Decreto del Commissario ad Acta n.83 del 31.12.2012;

CONSIDERATO che le quattro Istituzioni in parola hanno prodotto ricorso al TAR Molise avverso il predetto DCA n. 19 del 3 giugno 2014;

RICHIAMATE le sentenze di accoglimento dei citati ricorsi rese dal TAR Molise: nn. 207/2015.R.G. 264/2014 Serena Senectus s.r.l. - Sessano del Molise; 208/2015.R.G. 265/2014 – COOPASS – Sant'Elia a Pianisi – 209/2015.RG 266/2014 – Fondazione Opera Serena- Termoli; 210/2015.R.G. 267/2014 – Casa Mia per Anziani Onlus-Isernia;

CONSIDERATO, che anche allo scopo di evitare ulteriori contenziosi, la Direzione Generale per la Salute ha ritenuto opportuno richiedere all'Avvocatura Distrettuale dello Stato un parere in merito alle modalità di applicazione delle predette sentenze del TAR Molise;

RICHIAMATO il parere reso dalla stessa Avvocatura Distrettuale con nota CS987/2015 VIT che, tra l'altro, recita testualmente " omissis ... è evidente che l'esecuzione delle citate sentenze – che non può non procedere in termini totalmente soddisfatti, qualora si intenda evitare l'ulteriore rischio di soccombenza negli inevitabili giudizi di ottemperanza e anche potenziali pretese risarcitorie, omissis... deve tenere in adeguata considerazione le indicazioni giudiziali sul principio della "continuità assistenziale", nel valorizzato, superiore interesse della popolazione assistita, bisognosa di peculiari forme di sostegno non riconducibili alla sola assistenza insuscettibili di improvvisa interruzione senza la predisposizione di adeguate misure alternative, a fini di tutela di una fascia di popolazione particolarmente debole";

DATO ATTO che il medesimo parere conclude " ciò implica che venga riconosciuta – in difetto di individuazione di quelle misure – l'ultrattività della convenzione, eventualmente mediante l'adozione di apposito provvedimento di ulteriore proroga senza soluzione di continuità con la formale scadenza della medesima, fino al riordino del settore specifico e alla conseguente opportunità di accreditamento istituzionale delle strutture in questione, tali da sanare i profili di illegalità del DCA annullato";

RAVVISATA la necessità di uniformarsi alle citate sentenze del TAR Molise e al richiamato parere dell'Avvocatura Distrettuale dello Stato, nelle more dell'approvazione dei Piani Operativi da parte dei Ministeri competenti, con conseguente definizione dei nuovi fabbisogni in termini di posti letto in regime residenziale per anziani e disabili e delle procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture interessate;

in virtù dei poteri conferiti con la deliberazione del Consiglio dei Ministri in data 21 marzo 2013,

DECRETA

- Di prorogare, senza soluzione di continuità, a decorrere dal 1° gennaio 2015, nelle more dell'approvazione dei Piani Operativi da parte dei Ministeri competenti, con conseguente definizione dei nuovi fabbisogni in termini di posti letto in regime residenziale per anziani e disabili e delle procedure per l'autorizzazione e l'accreditamento delle strutture interessate, i rapporti convenzionali con le quattro Istituzioni socio-assistenziali Fondazione Opera Serena con sede in Termoli, Casa Mia per Anziani con sede ad Isernia, Coop.A.S.S con sede in Sant'Elia a Pianisi, Associazione Serena Senectus con sede in Sessano del Molise alle medesime condizioni economiche fin qui riconosciute;
- di stabilire, in ottemperanza al parere dei Ministeri della Salute e dell' Economia e Finanze (MOLISE- DGPROG – 17/05/2013 -0000126-P) che, in attuazione, tra gli altri del D.Lgs. 502/92 (in materia di integrazione socio-sanitaria, autorizzazione accreditamento e rapporti contrattuali, ecc.), il DPCM 14 febbraio 2001 "Atto di indirizzo e coordinamento in materia di prestazioni socio-sanitarie", il DPCM 29 novembre 2011 "Definizione dei livelli essenziali di assistenza", i pazienti accolti attualmente dalle quattro strutture e tutti gli eventuali nuovi inserimenti, per i quali viene erogato il corrispettivo della quota sanitaria pari a 25 euro *pro die* e *pro capite*, vengano valutati dalla UVM competente per Distretto Socio-sanitario;
- di fare obbligo alle 4 strutture in parola di fornire alla all'A.S.Re.M. ed alla Regione –Direzione Generale per la Salute- Servizio Controllo di Gestione e Flussi Informativi, i dati relativi ai pazienti ospitati per l'inserimento degli stessi nei flussi informativi relativi all'assistenza residenziale anziani(FAR);
- di demandare all'Azienda Sanitaria Regionale per il Molise-A.S.Re.M, a far data dal 1 gennaio 2016, la gestione (ivi comprese le procedure finalizzate alla liquidazione e pagamento delle quote), il controllo e la verifica dei rapporti convenzione in essere con le citate Strutture.

Il presente decreto, composto da n. 4 pagine, sarà pubblicato sul BURM e notificato ai competenti Dicasteri.

IL COMMISSARIO ad ACTA
Paolo di Laura Frattura